

A Roma il vicesindaco Roso

## Assemblea dei soci di Federterme



**Acqui Terme.** Mercoledì 5 marzo presso la Sala Pininfarina di Confindustria a Roma si è tenuta l'Assemblea dei soci di Federterme.

Il Comune di Acqui era rappresentato dal vice sindaco Franca Roso che ricopre anche la carica di Vice presidente ANCOT (Associazione Nazionale delle Città Termali), erano presenti il Presidente di Federterme Costanzo Iannotti Pecci e il Presidente Nazionale di Confindustria Ing. Giorgio Squinzi.

Durante l'assemblea pubblica si è fatto il punto sul sistema termale del nostro Paese e sulle notevoli potenzialità che lo stesso potrebbe esplicare sull'intero S.S.N. da un lato e di quanto potrebbe contribuire sul rilancio dell'economia territoriale dall'altro.

Negli ultimi 3 anni, è stato svolto un intenso lavoro istruttorio con il Ministero della Salute, alla necessità che la Commissione su "Riabilitazione e Termalismo" sia posta in condizione di concludere la sua attività, al fine di rendere concretamente attuabili i risultati raggiunti nel corso della prima fase dei suoi lavori.

L'ipotesi di comune interesse resta quella di inserire le Terme in una filiera di servizi attraverso cicli di cura e riabilitazione innovativi che siano in grado di rispondere con appropriatezza alle richieste dell'utente e con un costo significativamente inferiore a carico del sistema.

Gli stabilimenti termali sono fondamentali per lo sviluppo economico del nostro Paese e le eccellenze che questo vanta può offrire opportunità di crescita economica con un'adeguata valorizzazione integrata di tutte le risorse dei territori: naturali, termali, artistico-culturali, enogastronomiche e del made in Italy, con un'offerta di turismo e benessere termale che non può non tener conto anche dell'importante appuntamento di Expo 2015, alla risorsa acqua fonte di salute e di benessere.

In questo contesto, la presenza del vice sindaco a Roma è stata di fondamentale importanza e utile per perseguire le finalità già più volte ribadite dall'amministrazione guidata dal sindaco Enrico Silvio Bertero che pone molta attenzione alla valorizzazione delle risorse proprie del territorio e dell'importante ruolo che Ancot riveste nel termalismo che deve essere condiviso con tutti i Comuni termali d'Italia, per l'ottenimento di fondi comunitari e risorse che permettano di rilanciare le Terme proprio in questo momento di forte crisi economica che si ripercuote in maniera evidente in questo settore e non solo.

L'importanza per Acqui di essere di nuovo al centro dei discorsi termali con il raggiungimento della Vice Presidenza di ANCOT e con l'ottenimento della carica operativa di segreteria statutaria, ridà alla nostra Città un ruolo decisivo al sistema termale.

Progetto "Io in famiglia"

## "Ci lasciamo ma... non Vi lasciamo"

**Acqui Terme.** "Io in Famiglia" è un progetto promosso da avvocati e psicologi che hanno deciso di unire le forze e di fondare insieme uno studio multidisciplinare che abbia gli strumenti per affrontare le problematiche che riguardano la famiglia, dalla pianificazione di eventi futuri alla elaborazione di quelli passati, sotto gli aspetti psicologico e legale e nel rispetto dei medesimi principi etici.

L'idea è quella che valga sicuramente la pena "investire" sulla famiglia dedicandole attenzione e cura soprattutto nei momenti "critici", per una maggiore tutela.

Il migliore modo, infatti, per sostenere gli individui che devono affrontare problematiche familiari è mettere loro a disposizione le due professionalità, capaci insieme di accogliere ed analizzare le soluzioni o i percorsi possibili, con particolare attenzione ai soggetti deboli coinvolti (bambini, anziani, ecc...).

"Io in Famiglia" ha anche l'obiettivo di promuovere la cultura delle scelte ponderate nell'ambito della vita familiare (ad es. la separazione di una coppia, la filiazione, ecc.), aiutando i soggetti che, a volte anche loro malgrado, le compiono e sensibilizzando l'opinione comune rispetto alla necessità di dare risalto agli eventi che toccano la famiglia.

Il giorno 21 marzo alle ore 18 presso lo studio di Acqui Terme P.zza San Francesco n. 7 i professionisti coinvolti - avv. Marina Palladino, avv. Saverio Biscaldi, dott.ssa Enrica Grande (psicologa), dott.ssa Marta Mussi (psicoterapeuta), dott.ssa Carmela Annamaria Balduin (psicologa) presenteranno le attività e gli scopi del progetto "Io in Famiglia".

Con gli stessi, inoltre, potrete chiacchierare sul tema "Ci lasciamo ma non Vi lasciamo" in un momento di convivialità

toccando problematiche importanti quali quelle della separazioni e dei figli. Verranno anche introdotti i gruppi di sostegno per genitori, per i bambini, per le coppie in difficoltà.

È invitata tutta la cittadinanza.

Ulteriori informazioni possono essere reperite sul sito [www.ioinfamiglia.it](http://www.ioinfamiglia.it), è a disposizione il numero unico 3281725431 per le sedi di Acqui Terme, Alessandria e Pavia, o la mail [info@ioinfamiglia.it](mailto:info@ioinfamiglia.it).

## Aiutiamoci a Vivere

**Acqui Terme.** L'Associazione A.V. Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme ringrazia sentitamente per l'offerta di €100,00 ricevuta in ricordo di Giuliano Zaccone.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus comunica che domenica 30 marzo si terrà il consueto Pranzo di Primavera: sarà di nuovo un'occasione per trascorrere qualche ora in amicizia con i volontari, i pazienti, i loro familiari ed i soci.

Chi volesse partecipare può contattare i seguenti n°: 338 3864466 o 334 8781438.

Venerdì 14 marzo nel salone San Guido

## La ludopatia non è un gioco

**Acqui Terme.** Si sta avvicinando il 21 marzo, Giornata della Memoria e dell'Impegno per ricordare le vittime innocenti di tutte le mafie, e il presidio di Libera Acqui Terme si sta preparando a fare il suo "passo". Dopo aver coinvolto studenti e insegnanti delle scuole superiori tutto è pronto per "Non è un gioco".

Nella serata di venerdì 14 marzo alle ore 21 presso il salone San Guido (Piazza Duomo) inizierà con il ricordo di nomi di vittime le cui storie sono state spesso dimenticate, poi verrà affrontato il tema del gioco d'azzardo. I relatori saranno i ragazzi del presidio Stefano Saeita che si stanno formando sull'argomento e che per questo motivo hanno scelto di rivolgere l'invito a tutta la cittadinanza con particolare attenzione al mondo della scuola. Cos'è la ludopatia? In che modo il gioco d'azzardo diventa terreno fertile per il riciclaggio di denaro sporco? Come si stanno muovendo le regioni italiane? Cosa succede ad Acqui? Sono le quattro domande che guideranno l'incontro e a cui si cercherà di dare una risposta. Durante la serata sarà anche possibile tesserarsi a Libera, per entrare a far parte di questa grande rete di associazioni, nomi e numeri contro le mafie e per iniziare a collaborare in pri-

ma persona con il presidio acquese, intitolato a Stefano Saeita. La partecipazione e la presenza di presidi sul territorio è un forte segnale di impegno civile, necessario anche in zone, come quella in cui viviamo noi, che non sembrano direttamente colpite da episodi mafiosi, poiché la mafia da tempo ha smesso di essere un problema di alcune singole regioni per diventare piaga di tutto il paese. Va ricordata inoltre la manifestazione del pomeriggio del 21 marzo presso la Cittadella di Alessandria, in cui verranno letti tutti i nomi delle vittime innocenti di mafia. Il 22 marzo a Latina poi si terrà la Giornata della Memoria e dell'Impegno, a cui parteciperanno tanti ragazzi acquesi. «Nella serata del 14 marzo - dicono i giovani del "Saeita" - speriamo nella presenza di studenti, insegnanti, cittadini e autorità. "E tu da che parte stai?"».

## Orario IAT

**Acqui Terme.** L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva fino al 31 marzo il seguente orario: dal lunedì al sabato 9.30-12.30 e 15.30-18.30 (escluso giovedì pomeriggio che è riservato solo alla consultazione).

Accolta dall'amministrazione comunale

## L'ultima discendente dei Conti Lupi di Moirano

**Acqui Terme.** L'ultimo discendente dei Conti Lupi, antico casato legato ad Acqui Terme, ha fatto tappa in città. Domenica, 9 marzo, Federica Cosentino, accompagnata dal marito e dalla figlia, è stata ricevuta dall'amministrazione comunale come un'ospite d'onore. A lei, che non era mai stata ad Acqui ma che logicamente conosce la storia del suo casato, è stato donato il Tirolo d'argento, una riproduzione dell'antica moneta utilizzata in città. Non solo il Sindaco, accompagnato dall'esperto di storia locale Lionello Archetti Maestri, ha permesso a Federica Cosentino e alla sua famiglia, di visitare il palazzo comunale, ora conosciuto come palazzo Levi ma nato proprio come palazzo Lupi perché realizzato dagli antenati della famiglia dei Conti di Moirano.

Le è stato mostrato il cortile del palazzo dove ancora oggi si trova conservata una riproduzione in pietra dello stemma di famiglia, così come il piano nobile del palazzo e la pergamena dove sono riportati in ordine cronologico i nomi dei sindaci di Acqui Terme. Un lungo elenco che si apre proprio con il nome del conte Giovan Battista Lupi di Moirano, nominato primo cittadino l'8 giugno del 1814, vale a dire in un periodo storico in cui, in Europa, aveva inizio il periodo della restaurazione. Ad onore del vero però il legame fra il casato dei Conti Lupi e la città dei fanghi affonda le radici in un'epoca ancora più lontana. Ad essere precisi nel 1200. Vale a dire quando Pietro Lupi fu nominato console di Acqui. Seguono poi l'acquisto del feudo di Moirano e di una serie di possedimenti che nel corso dei secoli sono stati fatti progredire. La costruzione di palazzo Lupi, oggi Levi, risale invece alla fine del 1600. «Federica Cosentino per questa città rappresenta un importante pezzo di storia - ha detto il sindaco Enrico Bertero - per questo motivo ci siamo sentiti onorati di ricevere lei e la sua famiglia. L'augurio è che possa tornare al più presto per conoscere non solo ciò che appartiene ai ricordi del casato Lupi ma tutto il resto che Acqui è in grado di offrire».

Gi. Gal.



## PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



ACQUI TERME  
Strada Alessandria  
Tel. 0144 324818  
Fax 0144 326777

Elettrodomestici professionali per l'edilizia  
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

BigMat,  
specialmente  
per il legno.



Chi passa a BigMat passa parola

Quando si tratta di lavorazioni in legno, l'esperienza insegna che è meglio affidarsi a chi se ne intende davvero. Come BigMat, il Gruppo di distributori edili indipendenti leader in Italia e in Europa da più di trent'anni. I tetti in legno BigMat sono progettati in 3D e prodotti in stabilimenti di proprietà con macchine a controllo numerico. Per avere i prodotti e la consulenza migliori passa agli specialisti, passa a BigMat.

**BigMat**  
www.bigmat.it  
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

f BigMat Italia

YouTube youtube.com/mondobignat

bigmatit/community

www.bigmat.it